



DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA
SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL

RAIMONDI S.p.A.
Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11
41122 Modena (MO) - Italy
Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A
41122 Modena (MO) - Italy


Web: raimondispa.com | mail: info@raimondispa.com
Tel. - ph.: +(39) 059 280888 | fax: +(39) 059 282808
C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369
R.E.A. MO 220259 | Export MO 010874
Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. | Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI

RAIMONDI S.P.A.


EX D.LGS. 231/2001

MOG EX D.LGS.231/2001	REVISIONI	DATA

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	

Sommario

1. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ	4
1.1 Introduzione	4
• Collegio Sindacale	5
• Rappresentanti legali dell'Ente	5
• Segregazione dei compiti	5
• Statuto	6
• Prassi/Procedure aziendali	6
• Sistema di controlli interni	7
2. OBIETTIVI DEL MODELLO	7
PARTE GENERALE	7
1. Il Decreto legislativo 231/2001	7
1.1. Il D.lgs. 231/01	7
2. Modello di organizzazione, gestione e controllo come esimente della responsabilità dell'Ente	8
3. Contenuto del MOG 231	9
4. Reati presupposto	10
5. Sanzioni amministrative previste per gli enti in caso di illeciti dipendenti da reato	20
5.1. Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono:	20
5.2 Sanzione amministrativa pecuniaria	20
5.3 Sanzioni interdittive	21
5.4 Riparazione delle conseguenze del reato	23
5.5 Pubblicazione della sentenza di condanna	23
5.6 Confisca	23
5.7 Reiterazione	23
5.8 Pluralità di illeciti	23
6. Funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)	24
7. Le Linee Guida	24
8. Metodologia applicata per la realizzazione del MOG231:	25
9. Elementi costitutivi del MOG 231 e Struttura:	26
9.1 Elementi costitutivi:	26
9.2 Struttura:	26
10. I Destinatari del Modello Organizzativo 231	28

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	

11.	Individuazione dell'Organismo di Vigilanza	28
11.	Flussi di comunicazione verso l'O.d.v.....	32
12.	Il sistema disciplinare.....	33
12.1	Meccanismo sanzionatorio	33
12.2	I soggetti sanzionabili	34
	• I soggetti in posizione apicale e i membri degli organi di controllo	34
	• I dipendenti	34
	• I terzi destinatari	34
12.3	Le condotte sanzionabili	35
12.4	Le misure sanzionatorie	35
	• Le sanzioni nei confronti degli Amministratori	35
	• Le sanzioni nei confronti dei Dirigenti	35
	• Le sanzioni nei confronti dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza	36
	• Le sanzioni nei confronti dei Terzi Destinatari	37
12.5	Il procedimento sanzionatorio	37
	• Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti degli Amministratori	38
	• Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti degli altri soggetti apicali	38
	• Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei dipendenti	39
	• Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza	41
	• Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei terzi destinatari	41
13	Diffusione del Modello e Formazione delle risorse aziendali	42
13.1	La comunicazione iniziale	42
	• Comunicazione ai dipendenti	42
	• Comunicazione ai partner	42
	• Comunicazione alla collettività	42
13.2	La formazione	43
	• L'attività di formazione	43
	• Informazione ai partner	43
14	Sistema di verifica, aggiornamento e adeguamento del MOG231	43
14.1	Verifiche periodiche dell'O.d.v.	43
14.2	Aggiornamento/adequamento del MOG231	43



DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA
SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL

RAIMONDI S.p.A.
Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11
41122 Modena (MO) - Italy
Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A
41122 Modena (MO) - Italy

Web: raimondispa.com | mail: info@raimondispa.com
Tel. - ph.: +(39) 059 280888 | fax: +(39) 059 282808
C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369
R.E.A. MO 220259 | Export MO 010874
Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. | Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

1. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

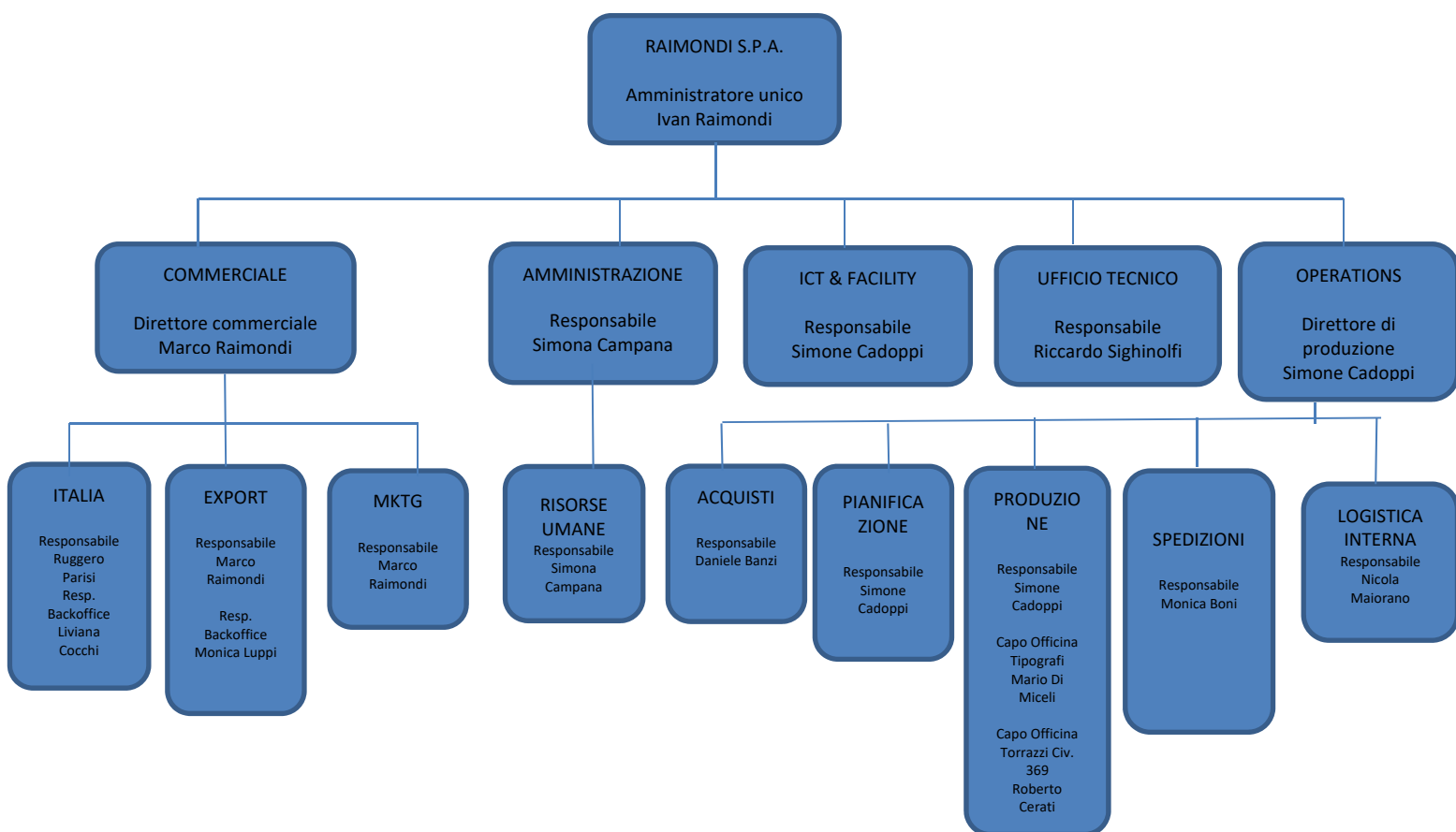
1.1 Introduzione

Come risulta dalla visura pubblicata presso il Registro delle Imprese, Raimondi S.p.a.(C.F.-P.IVA: 01496460369), ha la propria Sede Legale in Modena, al n.11 di Via Dei Tipografi e n.2 Unità locali, in Modena, al n.300/A ed al n.369/A-B di via Raimondo Della Costa.

Raimondi ha il proprio core business nell'attività di produzione, assemblaggio per se' e per conto di terzi, di macchine e attrezzature per l'edilizia e di commercio all'ingrosso degli articoli suddetti.

Il presente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001, d'ora innanzi, il MOG231 è teso alla prevenzione dei reati presupposto che potrebbe, in ipotesi, commettere Raimondi S.p.a., a cui d'ora in avanti si farà riferimento con "Raimondi".

Si include l'organigramma societario vigente alla data della presente revisione, al fine di illustrare l'organizzazione di Raimondi S.p.a.:



	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

1.2 Governance, Organizzazione e Controlli dell'Ente:

- **Modello di Amministrazione**

Come prevede lo statuto, l'Ente è amministrato da un Amministratore Unico, cui spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nei limiti imposti dalla Legge e dallo Statuto medesimo.

- **Collegio Sindacale**

L'organo di controllo sociale è il Collegio Sindacale, così organizzato: Presidente Dott. Correggi Stefano, Sindaco Dott. Candeli Lauro, Sindaco Dott.ssa Beggi Anna Maria e Sindaci supplenti Dott. Bambini Sergio e Dott. Bambini Paolo.

- **Rappresentanti legali dell'Ente**

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta all'Amministratore Unico o nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori/consiglieri delegati e/o ai procuratori speciali, e/o ai dirigenti, agli institori, al direttore generale.

- **Segregazione dei compiti**

- separazione di compiti e funzioni, all'interno di ogni processo aziendale sensibile, con distinzione di ruolo tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza;
- segregazione dei ruoli tra coloro che assumono o attuano le decisioni, coloro che elaborano l'evidenza contabile delle operazioni decise e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure del sistema di controllo interno.

E' prevista l'implementazione di un Sistema di deleghe e procure

Deleghe:

- tutti coloro che intrattengono per conto della Società rapporti con la P.A. e le Autorità di vigilanza, devono essere dotati di delega formale in tal senso e, ove necessario, di apposita procura;
- le deleghe devono associare ciascun potere di gestione alla relativa responsabilità e ad una posizione adeguata nell'organigramma, ed essere aggiornate in conseguenza dei mutamenti organizzativi intervenuti nella Società;
- ciascuna delega deve definire in modo specifico e univoco o i poteri del delegato o il soggetto (organo o individuo) a cui il delegato riporta.
- i poteri gestionali assegnati con le deleghe devono essere coerenti con gli obiettivi aziendali;
- il soggetto delegato deve disporre di poteri di spesa adeguati alle funzioni conferite.

Procure:

- le procure generali funzionali sono conferite esclusivamente a soggetti dotati di delega interna oppure (in caso collaboratori non dipendenti) di specifico contratto di incarico, che descriva i relativi poteri di gestione e, ove necessario, sono accompagnate da apposita comunicazione che fissi l'estensione dei poteri di rappresentanza ed eventualmente limiti di spesa, richiamando comunque il rispetto del Codice di Comportamento, del Modello

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

Organizzativo e dei vincoli posti dai processi di budget, reporting e dalle procedure che presidono alle operazioni di esecuzione – controllo – monitoraggio delle Attività Sensibili;

- la procura può essere conferita a persone fisiche oppure a persone giuridiche che agiranno a mezzo di propri procuratori investiti, nell'ambito della stessa, di analoghi poteri; – poiché il conferimento della procura dovrà avere riguardo al ruolo aziendale ricoperto, in caso di mutamento dello stesso da parte del Procuratore, questi perderà la procura ricevuta se la nuova posizione non ne giustifichi il mantenimento. Qualora invece il mantenimento sia giustificato, ma la procura debba essere utilizzata con limiti e modalità differenti, al Procuratore verrà nuovamente inviata idonea comunicazione come di seguito previsto;
- ogni Procuratore verrà informato del rilascio della procura con l'invio di apposita informativa contenente il testo della stessa ed i limiti e modalità per l'esercizio dei poteri conferiti.
- Fatta eccezione per i dipendenti destinatari di procure, nessun altro collaboratore può sottoscrivere e/o predisporre, in qualsiasi forma, atti e/o documenti che impegnino la Società, salvo specifica Autorizzazione correlata ai compiti operativi assegnati e limitatamente agli stessi. In taluni casi, possono infatti essere conferite anche procure speciali limitate per specifici atti.
- I Procuratori non possono sub-delegare a terzi, neppure se dipendenti dell'azienda, i poteri di rappresentanza ad essi conferiti dalla procura rilasciatagli dall'Amministratore Delegato, a meno che ciò non sia espressamente previsto nello schema dei poteri e delle deleghe approvato con delibera dell'Amministratore Delegato.

- **Statuto**


È l'atto che regola la vita interna ed il funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme inderogabili poste dal Codice Civile e che contiene lo scopo del contratto sociale, l'oggetto sociale, la durata e la disciplina in termini di governance.

- **Prassi/Procedure aziendali**

L'ente si avvale di comportamenti costanti, a livello di prassi o, talvolta, formalizzati in procedure, nel rispetto dei principi che seguono:

- Tracciabilità e Ricostruibilità del processo autorizzativo
- Separazione dei poteri
- Correttezza ed integrità delle registrazioni contabili
- Selezione tracciata e motivata di dipendenti e collaboratori, fondata su presupposti oggettivi e verificabili
- Evidenze delle attività poste in essere dai collaboratori e compensi idonei rispetto ai valori di mercato
- Premi e benefit congrui rispetto alle prestazioni
- Gestione tracciata di tutte le risorse finanziarie, con utilizzo di budget e piani specifici

L'ente, con l'implementazione del MOG 231, si doterà di procedure specifiche a presidio delle aree a rischio reato.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- **Sistema di controlli interni**

- Controlli di primo livello: sono controlli sul corretto e regolare andamento delle attività, eseguiti dai soggetti responsabili dell'attività in osservazione o da sistemi anche automatici.
- Controlli di secondo livello: sono verifiche effettuate da soggetti diversi da quelli responsabili dell'attività sul regolare espletamento delle attività stesse. Tali controlli rispondono al principio di separazione dei compiti.
- Controlli di terzo livello: sono verifiche che vengono compiute in caso di emersione di anomalie. Pur essendo controlli interni sono svolti da organismi indipendenti (tipicamente, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza).

2. OBIETTIVI DEL MODELLO

Il Modello, predisposto in conformità alle disposizioni del Decreto, tenendo nella dovuta considerazione le "Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001", redatte da Confindustria in data 7 marzo 2002 e successivi aggiornamenti ha come obiettivo principale quello di mettere a punto un sistema integrato di procedure e funzioni di controllo, al fine di prevenire le diverse fattispecie di reato previste dal Decreto.

Il Modello ha, unitamente, la funzione di diffondere all'esterno la contrarietà di Raimondi S.p.a. rispetto a qualsiasi comportamento illecito e la consapevolezza in tutti i soggetti operanti in nome e per conto dell'ente o, comunque legati ad esso da partnership, che, in caso vengano poste in essere violazioni del MOG231, le condotte determinanti dette violazioni potranno rappresentare illeciti sanzionabili, dei quali si sarà chiamati a rispondere.

Mediante l'adozione e l'implementazione del MOG231, Raimondi S.p.a. intende porsi quale ente etico, riconoscendo nei valori di trasparenza, liceità e lealtà il fondamento della credibilità aziendale e della responsabilità verso la collettività.

PARTE GENERALE

1. Il Decreto legislativo 231/2001

1.1. Il D.lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 recante "La disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica, ai sensi dell'art 11 della legge n° 300, 29 settembre 2000" ha adeguato la legislazione italiana in tema di responsabilità delle persone giuridiche alle convenzioni internazionali in vigore e, in particolare:

- alla Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 2005, relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- alla Convenzione di Bruxelles del 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali della Comunità Europea o degli Stati Membri;
- alla Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997, sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- alla Convenzione internazionale di New York del 09 dicembre 1999 – art. 2 per la repressione del finanziamento del terrorismo.

Detto adeguamento ha introdotto la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli Enti stessi, in aggiunta alle responsabilità civili e/o penali ascrivibili al soggetto (persona fisica) che ha commesso il fatto integrante il reato.

Il D.lgs.231/2001 sancisce che l'Ente possa essere ritenuto responsabile della commissione di uno dei reati previsti (reati presupposto), al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) il reato deve essere commesso nell'interesse o a vantaggio dell'Ente;
- b) il reato deve essere stato commesso da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (i c.d. soggetti "apicali"), ovvero da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di uno di tali soggetti.

Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella sanzione di taluni illeciti penali gli enti che abbiano tratto vantaggio dalla commissione del reato. Per tutti gli illeciti commessi è sempre prevista l'applicazione di una sanzione pecuniaria, mentre per i casi più gravi sono previste anche misure interdittive quali la sospensione o revoca di licenze e concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'interdizione dall'esercizio dell'attività, l'esclusione o la revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi.

Nei casi e alle condizioni previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del codice penale, gli enti aventi nel territorio dello Stato la sede principale rispondono anche in relazione ai reati commessi all'estero, purchè nei loro confronti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto.

2. Modello di organizzazione, gestione e controllo come esimente della responsabilità dell'Ente


L'adozione e l'efficace attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è in grado di sollevare l'ente dalla responsabilità amministrativa altrimenti ascrivibile ad esso, in caso di commissione di uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/01(c.d. reati presupposto).

Infatti, mediante la fattiva applicazione del Modello (c.d. MOG 231), l'ente può essere in grado di dimostrare di avere adottato le misure idonee a prevenire la commissione dei reati presupposto.

L'efficace attuazione del MOG 231 è integrata, altresì, dall'istituzione dell'Organismo di Vigilanza (c.d. O.d.V.), il quale ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento, con autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Il MOG 231 deve, inoltre, rispondere ai seguenti requisiti:

- a) individuare le attività nel cui ambito esiste la possibilità che siano commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ENTE in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'OdV;
- e) introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Conseguentemente, ove l'ente abbia posto in essere le suddette iniziative, potrà dimostrare, in caso di commissione di un reato presupposto, che sia stato possibile commettere lo stesso soltanto eludendo fraudolentemente il MOG 231.

3. Contenuto del MOG 231

Il MOG 231 si compone di:

- a) Una Parte Generale, che contiene:
 - l'illustrazione del D.lgs.231/01, la descrizione delle componenti essenziali del MOG 231, con particolare riferimento al CODICE ETICO, l'istituzione dell'OdV, i principi relativi alla formazione del personale ed alla diffusione del modello nella realtà aziendale, il sistema disciplinare, le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni e i protocolli per il corretto svolgimento delle attività aziendali.
- b) Una Parte Speciale, la quale si suddivide in tante parti speciali quanti sono i reati presenti nel catalogo dei reati presupposto, che prevedono:
 - i. la descrizione della fattispecie di reato;
 - ii. le aree a rischio di commissione del reato;
 - iii. i soggetti a rischio e gli obiettivi;
 - iv. i principi comportamentali;
 - v. le responsabilità;
 - vi. le procedure operative specifiche a presidio delle attività mappate e risultate a rischio;
 - vii. i flussi informativi sistematici predisposti.

A supporto del MOG 231 vi sono ulteriori documenti finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 231/2001, che sono:

- c) Rilevazione dei rischi di commissione dei reati presupposto (Risk Assessment) [RA231];
- d) Codice Etico [CE231];
- e) Sistema Disciplinare [SD231];
- f) Statuto dell'Organismo di Vigilanza [OV231];
- g) Flussi Informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza [PO-01].
- h) Verifiche periodiche
- i) Programma di formazione e comunicazione alla popolazione aziendale
- j) Principi di aggiornamento e adeguamento del MOG231

Detti documenti consentono:

- l'individuazione dei reati presupposto che possono essere commessi dalla Società;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- la mappatura delle attività sensibili al rischio di commissione del reato presupposto e dell'entità del rischio;
- l'individuazione delle azioni di controllo a presidio del rischio di commissione del reato presupposto;
- la pianificazione dei flussi di informazione da e verso l'Organismo di Vigilanza;
- la declinazione di un sistema disciplinare adeguato all'azione di sanzionamento del mancato rispetto delle procedure e delle disposizioni societarie;
- definizione dei principi di comportamento aziendali. Il codice Etico, in particolare, rappresenta l'espressione dei valori, della vision e della mission dell'ente, che devono essere rispettati ed adottati da tutti i soggetti che hanno rapporti con l'ente stesso.

Vi sono, poi, tutti i documenti afferenti l'organizzazione aziendale che, anch'essi, contribuiscono a supportare l'applicazione del MOG 231, quali:

- Statuto;
- Modello di gestione della Privacy ai sensi del Reg. UE 679/16 (R.UE 679/16)
- Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici;
- Protocolli Operativi;
- Prassi di Gestione della Qualità (SGQ);
- Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR);
- Prassi di gestione dei rifiuti;

4. Reati presupposto


I reati per i quali l'Ente può essere ritenuto responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/01 - se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio dai soggetti qualificati ex art. 5, comma 1, sono i seguenti delitti contro la pubblica amministrazione, richiamati dagli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/01, fra i quali figurano:

I reati per i quali l'Ente può essere ritenuto responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/01 - se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio dai soggetti qualificati ex art. 5, comma 1, del decreto stesso - possono essere compresi, per comodità espositiva, nelle seguenti categorie:


- delitti contro la pubblica amministrazione, richiamati dagli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/01, fra i quali figurano:
 - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.);
 - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art.316-ter c.p.);
 - Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640 c.p., 2° comma, n. 1);
 - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
 - Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069


- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. - art. 321 c.p.); - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
 - Concussione (art. 317 c.p.);
 - Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. - art. 319-bis c.p. - art. 321 c.p.);
 - Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p. - art. 321 c.p.);
 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
 - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.);
 - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 – quater c.p.);
 - Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p., introdotto con L. 3 maggio 2019 n. 39).
- Il 30 luglio 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 14 luglio 2020 n. 75 di "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la fede che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" (c.d. Direttiva PIF) che ha aggiunto, agli artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001, i seguenti ulteriori reati presupposto contro la Pubblica Amministrazione:
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
 - Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2, L. 23.12.1986 n. 898);
 - Peculato (art. 314 c.p.), peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) e abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), che assumono rilevanza quando il fatto offende gli interessi dell'Unione Europea;
 - delitti informatici e trattamento illecito di dati, richiamati dall'articolo 24-bis del D.Lgs. 231/01 fra i quali figurano:
 - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.);
 - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.);
 - Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.);
 - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quater c.p.);
 - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
 - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p.);
 - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635 ter c.p.);
 - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635 quater c.p.);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635 quinquies c.p.)
- Falsità in un documento informatico o avente efficacia probatoria (art. 491 bis c.p.);
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640 quinquies c.p.);
- Violazione delle norme in materia di Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica di cui all'art. 1, comma 11, D.L. 21.9.2019 n. 105, conv. con L. 18.11.2019 n. 133 (introdotto con D.L. 21 settembre 2019 n. 105 convertito, con modificazioni, con Legge 18 novembre 2019, n. 133 "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica" - c.d. Sicurezza Cibernetica);
- delitti di criminalità organizzata, richiamati dall'art. 24-ter del D.Lgs. 231/01 fra i quali figurano:
 - Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
 - Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);
 - Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).
- Delitti di associazione per delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù o in servitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni contro immigrazioni clandestine di cui all'art. 12 D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (Art. 416, sesto comma c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (Art. 416-ter c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (Art. 630 c.p.);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (Art. 407 comma 2 lettera a), numero 5 c.p.p.);
- Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.);
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5 D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 309/1990);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater D.P.R. 43/1973).
- delitti contro la fede pubblica, richiamati dall'articolo 25-bis del D.Lgs. 231/01 fra i quali figurano:
 - Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	


- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (Art. 473 c.p.);
- delitti contro l'industria ed il commercio richiamati dall'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01 fra i quali sono ricompresi:
 - Turbata libertà dell'industria o del commercio (Art. 513 c.p.);
 - Illecita concorrenza con minaccia o violenza (Art. 513-bis c.p.);
 - Frodi contro le industrie nazionali (Art. 514 c.p.);
 - Frode nell'esercizio del commercio (Art. 515 c.p.);
 - Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (Art. 516 c.p.);
 - Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (Art. 517 c.p.);
 - Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (Art. 517-ter c.p.);
 - Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (Art. 517-quater c.p.);
- reati societari, richiamati dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/01 fra i quali figurano:
 - False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c., come sostituito dall'art. 9 della Legge 27 maggio 2015 n. 69);
 - Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c., aggiunto dall'art. 10 Legge 27 maggio 2015 n. 69);
 - False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c., come sostituito dall'art. 11 della Legge 27 maggio 2015 n. 69);
 - Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624, comma 2 c.c.);
 - Impedito controllo (art. 2625, comma 2 c.c.);
 - Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
 - Illegale ripartizione di utili e riserve (art. 2627 c.c.);
 - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- Operazioni in pregiudizio ai creditori (art. 2629 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
- Formazione fittizia del capitale sociale (art. 2632 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c., aggiunto dall'art. 1, comma 77, lettera b) della Legge 6 novembre 2012 n. 190);
- Istigazione alla corruzione tra privati (2635-bis c.c., aggiunto dall'art. 4, comma 1 D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 38);
- delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, richiamati dall'articolo 25-quater del D.Lgs. 231/01, fra i quali figurano:
 - Associazioni sovversive (art. 270 c.p.);
 - Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270 bis c.p.);
 - Assistenza agli associati (Art. 270 ter c.p.);
 - Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270 quater c.p.);
 - Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270 quinquies c.p.);
 - Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (Art. 270 quinquies.1 c.p.);
 - Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (Art. 270 quinquies.2 c.p.);
 - Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270 sexies c.p.);
 - Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.);
 - Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.);
 - Atti di terrorismo nucleare (Art. 280 ter c.p.);
 - Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289 bis c.p.);
 - Sequestro di persona a scopo di coazione (Art. 289 ter c.p., introdotto con D.Lgs. 1° marzo 2018 n. 21);
 - Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo del Titolo I, Libro secondo del codice penale (Art. 302 c.p.);
 - Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.);
 - Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.);
 - Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.);


	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069	

- Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.);
- Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (art. 1 Legge 10 maggio 1976, n. 342 in materia di “Repressione di delitti contro la sicurezza della navigazione aerea”);
- delitti di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, richiamati dall’art. 25-quater.1 D.Lgs. 231/01;
- delitti contro la personalità individuale, richiamati dall’articolo 25-quinquies del D.Lgs. 231/01, quali:
 - Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);
 - Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);
 - Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
 - Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.); - Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.);
 - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);
 - Tratta di persone (art. 601 c.p.);
 - Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.);
 - Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.); - Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.);
- delitti in materia di abusi di mercato, richiamati dall’art. 25-sexies D.Lgs. 231/01:
- Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - TUF);
- Manipolazione del mercato (art. 185 TUF);
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, richiamati dall’art. 25-septies D.Lgs. 231/01;
- delitti in materia di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio, richiamati dall’art. 25–octies del D.Lgs. 231/01;
- delitti in materia di violazione del diritto d’autore, richiamati dall’art. 25–novies del D.Lgs. 231/01 e previsti dalla legge 22 aprile 1941, n. 633 disciplinante la “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”, tra cui:
 - Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, comma 1, lett. a) bis, Legge n. 633/1941);
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l’onore o la reputazione (art. 171, comma 3, Legge n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione


	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis, comma 1, Legge n. 633/1941);


- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis, comma 2, Legge n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter, Legge n. 633/1941);
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies, Legge n. 633/1941);
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies, Legge n. 633/1941);
- delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria richiamato dall'art. 25-decies del D.Lgs. 231/01;
- reati ambientali di cui all'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01 fra i quali figurano:
 - Inquinamento ambientale (art. 452 bis c.p.);
 - Disastro ambientale (art. 452 quater c.p.);
 - Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.);
 - Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies c.p.);
 - Circostanze aggravanti previste dall'art. 452 octies c.p. e quindi:
 - l'associazione di cui all'art. 416 c.p. diretta, in via esclusiva o concorrente, allo scopo di commettere taluno dei delitti in materia ambientale;
 - l'associazione di cui all'art. 416 c.p. finalizzata a commettere taluno dei reati in materia ambientale ovvero all'acquisizione della gestione o comunque del controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti o di servizi in materia ambientale;
 - l'associazione di cui fanno parte pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio che esercitano funzioni o svolgono servizi in materia ambientale;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069


- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quinquies c.p., inserito con D.Lgs. 1° marzo 2018 n. 21);
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);
- Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (art. 137 commi 2, 3, 5, 11, 13 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 commi 1, 3, 5, 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (art. 257 commi 1 e 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti (art. 260, commi 1 e 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi di rifiuti falso; missione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI – area movimentazione nel trasporto di rifiuti (art. 260-bis, commi 6, 7, 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Superamento dei valori limite di emissione che determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria (art. 279, comma 5 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (artt. 1, 2, 3-bis, 6 della Legge 7 febbraio 1992, n. 150);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive oltre i limiti previsti dalla normativa vigente (art. 3 Legge 28 dicembre 1993, n. 549);
- Inquinamento doloso e colposo provocato da navi (artt. 8 e 9 del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 202);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare previsto all'art. 25- duodecies del D.Lgs. 231/01 e segnatamente:
 - a) l'ente che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, ovvero è stato revocato o annullato se i lavoratori occupati sono (circostanze alternative tra di loro):

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- in numero superiore a tre;
 - minori in età non lavorativa;
 - esposti a situazioni di grave pericolo, con riferimento alle prestazioni da svolgere ed alle condizioni di lavoro (art. 22, comma 12-bis D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286);
- b) l'ente che promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, nel caso in cui:
- (i) il fatto riguarda l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;
 - (ii) la persona trasportata è stata esposta a pericolo per la sua vita o per la sua incolumità per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
 - (iii) la persona trasportata è stata sottoposta a trattamento inumano o degradante per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
 - (iv) il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti;
 - (v) gli autori del fatto hanno la disponibilità di armi o materie esplosive (art. 12, comma 3 D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286);
- c) i fatti di cui ai punti a) e b) sopra elencati, commessi:
- (i) al fine di reclutare persone da destinare alla prostituzione o comunque allo sfruttamento sessuale o lavorativo ovvero riguardano l'ingresso di minori da impiegare in attività illecite al fine di favorirne lo sfruttamento;
 - (ii) al fine di trarre profitto, anche indiretto (art. 12, comma 3-bis D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286);
- d) l'ente che, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di quest'ultimo nel territorio dello Stato in violazione delle norme previste dal D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (art. 12, comma 5 D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286);
- razzismo e xenofobia di cui all'art. 25-terdecies del D.Lgs. 231/01 ai sensi del quale assumono rilevanza:
 - l'attività di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa comunque fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
 - l'istigazione a commettere ovvero la commissione di atti di violenza o di atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
 - la costituzione di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
 - la partecipazione, l'assistenza, la promozione o l'attività di direzione delle suddette organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- attività di propaganda, istigazione o incitamento al razzismo fondate in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale ratificato ai sensi della legge 12 luglio 1999, n. 232;
- reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati presi in considerazione dall'art. 25-quaaterdecies del D.Lgs. 231/01;
- reati tributari previsti dall'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01, quali:
 - dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74 (reato presupposto inserito dall'art. 39, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 in materia di "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" – c.d. Decreto Fiscale); cui sono stati aggiunti, con L. 19 dicembre 2019 n. 157 di conversione del sopra citato D.L. 124/2019 i seguenti ulteriori reati presupposto:
 - dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. 74/2000);
 - emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. 74/2000);
 - occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. 74/2000);
 - sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. 74/2000);
- e) successivamente, ad opera del D.Lgs. 14 luglio 2020 n. 75 di "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la fede che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" (c.d. Direttiva PIF), con decorrenza a partire dal 30 luglio 2020, le seguenti ulteriori fattispecie:
 - dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. 74/2000);
 - omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. 74/2000);
 - indebita compensazione (art. 10-quater D.Lgs. 74/2000);
 - contrabbando di cui all'art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001, tra cui figurano:
 - Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282 D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43);
 - Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283 DPR 43/1973);
 - Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284 DPR 43/1973);
 - Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285 DPR 43/1973);
 - Contrabbando nelle zone extra-doganali (art. 286 DPR 43/1973);
 - Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali (art. 287 DPR 43/1973);
 - Contrabbando nei depositi doganali (art. 288 DPR 43/1973);
 - Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (art. 289 DPR 43/1973);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta.

Nella commisurazione della sanzione pecuniaria il giudice determina il numero delle quote tenendo conto della gravità del fatto, del grado della responsabilità dell'ente nonché dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti.

L'importo della quota è fissato sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente allo scopo di assicurare l'efficacia della sanzione.

La sanzione pecuniaria è ridotta della metà e non può comunque essere superiore a euro 103.291 (lire duecento milioni) se:

a) l'autore del reato ha commesso il fatto nel prevalente interesse proprio o di terzi e l'ente non ne ha ricavato vantaggio o ne ha ricavato un vantaggio minimo;

b) il danno patrimoniale cagionato è di particolare tenuità;

La sanzione è ridotta da un terzo alla metà se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado:

a) l'ente ha risarcito integralmente il danno e ha eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si è comunque efficacemente adoperato in tal senso;

b) è stato adottato e reso operativo un modello organizzativo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Nel caso in cui concorrono entrambe le condizioni, la sanzione è ridotta dalla metà ai due terzi.

In ogni caso, la sanzione pecuniaria non può essere inferiore a euro 10.329 (lire venti milioni).

5.3 Sanzioni interdittive

Le sanzioni interdittive sono:

a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività;

b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;


c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;

d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Le sanzioni interdittive si applicano in relazione ai reati per i quali sono espressamente previste, quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative;
- in caso di reiterazione degli illeciti.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 25, comma 5, le sanzioni interdittive hanno una durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni.

Le sanzioni interdittive non si applicano nei casi previsti dall'articolo 12, comma 1, ovvero se a) l'autore del reato ha commesso il fatto nel prevalente interesse proprio o di terzi e l'ente non ne ha ricavato vantaggio o ne ha ricavato un vantaggio minimo; b) il danno patrimoniale cagionato è di particolare tenuità.

Le sanzioni interdittive hanno ad oggetto la specifica attività alla quale si riferisce l'illecito dell'ente. Il giudice ne determina il tipo e la durata sulla base dei criteri indicati nell'articolo 11, tenendo conto dell'idoneità delle singole sanzioni a prevenire illeciti del tipo di quello commesso.

Il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può anche essere limitato a determinati tipi di contratto o a determinate amministrazioni. L'interdizione dall'esercizio di un'attività comporta la sospensione ovvero la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali allo svolgimento dell'attività.

Se necessario, le sanzioni interdittive possono essere applicate congiuntamente.

L'interdizione dall'esercizio dell'attività si applica soltanto quando l'irrogazione di altre sanzioni interdittive risulta inadeguata.

Se sussistono i presupposti per l'applicazione di una sanzione interdittiva che determina l'interruzione dell'attività dell'ente, il giudice, in luogo dell'applicazione della sanzione, dispone la prosecuzione dell'attività dell'ente da parte di un commissario per un periodo pari alla durata della pena interdittiva che sarebbe stata applicata, quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'ente svolge un pubblico servizio o un servizio di pubblica necessità la cui interruzione può provocare un grave pregiudizio alla collettività;
- l'interruzione dell'attività dell'ente può provocare, tenuto conto delle sue dimensioni e delle condizioni economiche del territorio in cui è situato, rilevanti ripercussioni sull'occupazione.

Con la sentenza che dispone la prosecuzione dell'attività, il giudice indica i compiti ed i poteri del commissario, tenendo conto della specifica attività in cui è stato posto in essere l'illecito da parte dell'ente.

Nell'ambito dei compiti e dei poteri indicati dal giudice, il commissario cura l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e di controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi. Non può compiere atti di straordinaria amministrazione senza autorizzazione del giudice.

Il profitto derivante dalla prosecuzione dell'attività viene confiscato.

La prosecuzione dell'attività da parte del commissario non può essere disposta quando l'interruzione dell'attività consegue all'applicazione in via definitiva di una sanzione interdittiva.

Le sanzioni interdittive possono essere applicate in via definitiva. Può essere disposta l'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività se l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed è già stato condannato, almeno tre volte negli ultimi sette anni, alla interdizione temporanea dall'esercizio dell'attività.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Il giudice può applicare all'ente, in via definitiva, la sanzione del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero del divieto di pubblicizzare beni o servizi quando è già stato condannato alla stessa sanzione almeno tre volte negli ultimi sette anni.

Se l'ente o una sua unità organizzativa viene stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione di reati in relazione ai quali è prevista la sua responsabilità è sempre disposta l'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività e non si applicano le disposizioni previste dall'articolo 17.

5.4 Riparazione delle conseguenze del reato

Ferma l'applicazione delle sanzioni pecuniarie, le sanzioni interdittive non si applicano quando, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, concorrono le seguenti condizioni:

- l'ente ha risarcito integralmente il danno e ha eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si è comunque efficacemente adoperato in tal senso;
- l'ente ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- l'ente ha messo a disposizione il profitto conseguito ai fini della confisca.

5.5 Pubblicazione della sentenza di condanna

La pubblicazione della sentenza di condanna può essere disposta quando nei confronti dell'ente viene applicata una sanzione interdittiva.

La pubblicazione della sentenza avviene ai sensi dell'articolo 36 del codice penale nonché mediante affissione nel comune ove l'ente ha la sede principale.

La pubblicazione della sentenza è eseguita, a cura della cancelleria del giudice, a spese dell'ente.

5.6 Confisca

Nei confronti dell'ente è sempre disposta, con la sentenza di condanna, la confisca del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

Quando non è possibile eseguire la confisca a norma del comma 1, la stessa può avere ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato.

5.7 Reiterazione

Si ha reiterazione quando l'ente, già condannato in via definitiva almeno una volta per un illecito dipendente da reato, ne commette un altro nei cinque anni successivi alla condanna definitiva.

5.8 Pluralità di illeciti

Quando l'ente è responsabile in relazione ad una pluralità di reati commessi con una unica azione od omissione ovvero commessi nello svolgimento di una medesima attività e prima che per uno di essi sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva, si applica la sanzione pecuniaria prevista per l'illecito più grave aumentata fino al triplo. Per effetto di detto aumento, l'ammontare della sanzione pecuniaria non può comunque essere superiore alla somma delle sanzioni applicabili per ciascun illecito.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

Quando in relazione a uno o più degli illeciti ricorrono le condizioni per l'applicazione delle sanzioni interdittive, si applica quella prevista per l'illecito più grave.

6. Funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure, attività di controllo ed altri strumenti volti a prevenire (controllo ex ante) la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

In tal senso, il Decreto fornisce specifiche indicazioni in merito al contenuto dei Modelli 231, i quali devono:

- individuare le attività nel cui esercizio esiste la possibilità che siano commessi reati;
- „ prevedere specifici “protocolli” diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni dell’ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare le modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell’OdV;
- introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

Tuttavia, la mera adozione di un Modello 231 astrattamente idoneo non è, di per sé, sufficiente ad escludere detta responsabilità essendo richiesta la sua effettiva ed efficace attuazione. In particolare, ai fini di un’efficace attuazione del Modello, il Decreto impone che vengano eseguite:

- verifiche periodiche sulla concreta attuazione e osservanza del Modello 231;
- eventuali modifiche del Modello 231 quando siano emerse significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell’organizzazione aziendale o nell’attività;
- effettiva applicazione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231 stesso.

7. Le Linee Guida

L’ente, nella predisposizione del MOG 231, si è ispirato alle Linee Guida redatte da Confindustria, oltre che alla giurisprudenza maturata negli anni.

I punti fondamentali individuati per la costruzione del modello dalle Linee Guida sono i seguenti:

- Individuazione delle aree a rischio al fine di identificare in quali aree/settori aziendali sia possibile la commissione dei Reati previsti dal 231/2001;
- Predisposizione di un sistema di controllo (attraverso l’adozione di opportuni protocolli) che sia ragionevolmente in grado di prevenire o ridurre il rischio che il Reato sia commesso;
- Obbligo da parte delle funzioni aziendali, in particolare quelle individuate come maggiormente “a rischio”, di fornire informazioni all’Organismo di Vigilanza (OdV), sia su base strutturata (informativa periodica in attuazione del Modello stesso), sia per segnalare anomalie o atipicità riscontrate nell’ambito delle informazioni disponibili.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

In particolare, le Linee Guida individuano quali principali componenti del sistema di controllo interno i seguenti strumenti:

- sistema organizzativo;
- procedure manuali ed informatiche;
- poteri autorizzativi e di firma;
- sistemi di controllo e gestione;
- comunicazione al personale e sua formazione;
- meccanismi disciplinari

8. Metodologia applicata per la realizzazione del MOG231:

La predisposizione del presente Modello è stata realizzata mediante l'esecuzione di una serie di attività finalizzate alla costruzione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e, d'unique, applicabili agli enti.

Dette attività possono sintetizzarsi come segue:

- individuazione dei processi e delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e per questo definiti "aree sensibili" o "aree a rischio reato"
- analisi dei documenti forniti dall'azienda, specie in merito alla configurazione societaria e dalla struttura organizzativa (organigrammi, deleghe e poteri, procedure aziendali ecc...)
- identificazione delle funzioni operanti nelle aree sensibili
- individuazione dei key officer, ossia delle funzioni maggiormente esperte dei processi sensibili
- attività di audit dei key officer
- mappatura delle attività a rischio reato mediante valutazione del rischio effettivo correlato a ciascuna attività secondo la metodologia che segue.

La valutazione del rischio, anche detta risk assessment, si è ottenuta considerando le attività sensibili per ciascun reato presupposto applicabile all'Ente.

All'esito delle operazioni di risk assessment, si ottiene l'indice di rischio residuo (R.R.), ovvero il rischio di commissione del reato presupposto calcolato prendendo in considerazione, dapprima un indice di rischio astratto (c.d. rischio inerente R.I.), per poi ponderarlo in base al livello di regolamentazione dell'attività sensibile, che viene valutato in relazione ai controlli effettivamente applicati dall'ente a presidio dei processi.

Per la misurazione del rischio inerente viene considerata la Magnitudo (M), ovvero la gravità della sanzione ricollegata al reato presupposto. Nel calcolo del valore M si è considerato, in maniera prudenziale, il massimo della sanzione applicabile al reato presupposto.

Per la misurazione del rischio inerente si considera, altresì, la probabilità di accadimento (P), la quale, a seconda dei dati a disposizione a seguito dell'attività di audit effettuata presso l'Ente, può basarsi sul numero di casi passati, sulla previsione di accadimento in futuro o sulla generica probabilità di accadimento. Sempre mantenendo un profilo prudente, si è voluto affidarsi, di volta in volta alla variabile più penalizzante.



DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA
SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL

RAIMONDI S.p.A.
Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11
41122 Modena (MO) - Italy
Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A
41122 Modena (MO) - Italy

Web: raimondispa.com | mail: info@raimondispa.com
Tel. - ph.: +(39) 059 280888 | fax: +(39) 059 282808
C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369
R.E.A. MO 220259 | Export MO 010874
Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. | Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

I calcoli che ne derivano sono stati espressi in termini di entità del rischio che residua (R.R.), applicate le mitigazioni presenti nella realtà dell'ente, nella seguente scala: 0-5=R.R.BASSO, 6-10=R.R.MODESTO, 11-16=R.R.SIGNIFICATIVO, 17-25=R.R.ALTO.

Il rischio residuo si ottiene moltiplicando il R.I. per il valore (C), ovvero il valore attribuito alla regolamentazione dei processi, dove C1=totamente sotto controllo, C2=controllato, C3-4=regolamentato, C5=non regolamentato.

- Valutazione delle carenze organizzative, di gestione e controllo, mediante *gap analysis* e individuazione delle azioni di miglioramento evincibili. Dall'attività *risk assessment* e di *gap analysis*, si determina quale sia l'*as is* e quale il *to be*, da realizzarsi tramite l'implementazione del modello.

9. Elementi costitutivi del MOG 231 e Struttura:

9.1 Elementi costitutivi:

Il sistema di organizzazione, gestione e controllo contenuto nel Modello è teso ad integrare i seguenti meccanismi di prevenzione della commissione dei reati:

- coerenza, congruenza, verificabilità e documentabilità, delle attività aziendali, in modo da conservare tracciate le operazioni eseguite ed i soggetti autorizzanti ed esecutori.
- segregazione delle funzioni, con l'obiettivo che nessuna funzione possa gestire in autonomia tutte le fasi di un processo, ma vi sia:

Nella predisposizione del MOG231 Sono state prese in considerazione le procedure e i sistemi di controllo già operanti nell'organizzazione dell'ente in grado di prevenire la commissione dei reati e degli illeciti previsti dal Decreto.

9.2 Struttura:

-Quali strumenti di controllo già esistenti, l'ente ha individuato:

- 1) le regole di corporate governance, le disposizioni aziendali relative alla struttura gerarchica e funzionale dell'ente (procedure organizzative e sistema di deleghe e procure);
- 3) il sistema di controllo interno;
- 4) il sistema sanzionatorio di cui ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- 5) ogni altra documentazione attinente ai sistemi di controllo esistente.

-Il presente MOG231 si compone di:

- "Parte Generale"
e
- singole "Parti Speciali" costituite da Allegati predisposti per le diverse tipologie di reati ed illeciti da prevenire, contenenti specifici protocolli di prevenzione.
 - A. "Allegato A" – trova applicazione per le tipologie specifiche di reati previste dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01, ossia per i reati realizzabili nei confronti della Pubblica Amministrazione. Appendice 1 per i reati di frode nelle pubbliche forniture, frode ai danni del Fondo europeo agricolo, peculato, abuso d'ufficio e traffico di influenze illecite.




DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA
SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL

RAIMONDI S.p.A.
Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11
41122 Modena (MO) - Italy
Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A
41122 Modena (MO) - Italy

Web: raimondispa.com | mail: info@raimondispa.com
Tel. - ph.: +39) 059 280888 | fax: +39) 059 282808
C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369
R.E.A. MO 220259 | Export MO 010874
Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. | Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- B. “Allegato B” – riguarda i delitti contro la fede pubblica in materia di falsità di monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis del D.Lgs. 231/01).
- C. “Allegato C” – riguarda i c.d. reati societari (art. 25-ter del Decreto). Appendice 1 per i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione.
- D. “Allegato D” – contempla i delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25-quater D.Lgs. 231/01).
- E. “Allegato E” – si riferisce alle pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater.1).
- F. “Allegato F” - tratta i delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies del D.Lgs. 231/01).
- G. “Allegato G” – riguarda i reati e gli illeciti amministrativi relativi agli abusi di mercato (art. 25-sexies del D.Lgs. 231/01)
- H. “Allegato H” - riguarda i reati di omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies del D.Lgs. 231/01).
- I. “Allegato I” - riguarda i reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio introdotto con Legge 15 dicembre 2014 n. 186 (art. 25-octies del D.Lgs. 231/01).
- J. “Allegato J” – riguarda i delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter del D.Lgs. 231/01), il delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria (art. 25-decies del D.Lgs. 231/01) nonché i reati transnazionali di cui all’art. 10 della legge 16 marzo 2006, n. 146.
- K. “Allegato K” – riguarda i delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis del D.Lgs. 231/01).
- L. “Allegato L” – riguarda i delitti contro l’industria ed il commercio (art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01).
- M. “Allegato M” - riguarda i delitti in materia di violazione del diritto d’autore (art. 25-novies del D.Lgs. 231/01).
- N. “Allegato N” – riguarda i reati ambientali (art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01).
- O. “Allegato O” – riguarda il reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies del D.Lgs. 231/01).
- P. “Allegato P” – riguarda i reati di razzismo e xenofobia (Art. 25-terdecies del D.Lgs. 231/01).
- Q. “Allegato Q” - riguarda i reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-quaterdecies D.Lgs. 231/01).
- R. “Allegato R” – riguarda i reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001).

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- S. “Allegato S” - riguarda i reati c.d. di contrabbando di cui all’art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001.
- T. “Allegato T” – riguarda i delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti di cui all’ Art. 25-octies.1 D.Lgs.231/01.
- U. “Allegato U” – contiene la procedura individuata dall’ente per l’inoltro delle segnalazioni di reati o irregolarità di cui i soggetti segnalanti siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro con la (c.d. whistleblowing).
 - Rilevazione dei rischi di commissione dei reati presupposto (Risk Assessment) [RA231];
 - Codice Etico [CE231];
 - Sistema Disciplinare [SD231];
 - Statuto dell’Organismo di Vigilanza [OV231];
 - Flussi Informativi da e verso l’Organismo di Vigilanza [PO-01]
 - Verifiche periodiche
 - Programma di formazione e comunicazione alla popolazione aziendale
 - Principi di aggiornamento e adeguamento del MOG231

10. I Destinatari del Modello Organizzativo 231

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/01, il MOG 231 è rivolto a tutti i soggetti che operano per conto dell’Ente, indipendentemente dal rapporto che li lega allo stesso, dunque, quando:

- rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Azienda, o di una unità organizzativa della società medesima dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'Azienda;
- siano sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati;
- siano, comunque, delegati dai soggetti sopra evidenziati ad agire in nome, per conto o nell’interesse dell'Azienda.


Sono, quindi, destinatari del Modello, oltre alle funzioni apicali, il personale, in generale, dell’ente ed anche tutti i collaboratori esterni, a qualsiasi titolo (procuratori, consulenti comunque denominati, intermediari, agenti, appaltatori, clienti e fornitori, etc.).

Tali soggetti costituiscono quindi, nel loro complesso, i Destinatari del presente Modello (di seguito “Destinatari”).

Nei confronti dei soggetti esterni all’ente, il rispetto del Modello è garantito mediante l’apposizione di una clausola contrattuale che impegni il contraente ad attenersi ai principi del Modello ed a segnalare all’Organismo di Vigilanza eventuali notizie della commissione di illeciti o della violazione del Modello.

11. Individuazione dell’Organismo di Vigilanza

Il compito di vigilare continuativamente sull’efficace funzionamento e sull’osservanza del Modello,

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

nonché di proporre l'aggiornamento all'organo amministrativo, è affidato all'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società e dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni.

L'Organismo di Vigilanza riferisce direttamente all'organo amministrativo e la sua attività non può essere sindacata da alcun organo o struttura della Società.

L'organo amministrativo nomina i componenti dell'Organismo di Vigilanza. Ciascuno di essi è scelto esclusivamente sulla base dei requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza e autonomia funzionale.

Ai fini dell'individuazione e composizione dell'Organismo di Vigilanza, la Società si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 231/01 come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (la c.d. Legge di Stabilità 2012), che concede di affidarne le relative funzioni al collegio sindacale, ovvero al consiglio di sorveglianza o, ancora, al comitato per controllo della gestione.

La struttura dell'Organismo di Vigilanza potrà essere, a discrezione della Società, a composizione monocratica o plurisoggettiva, compatibilmente con le finalità perseguite dalla legge e le esigenze di effettivo controllo circa l'attuazione del Modello Organizzativo da parte della Società stessa come richiesto dal D.Lgs. 231/01 ed assicurando in ogni caso l'effettività e l'efficacia dei controlli in relazione alla dimensione ed alla complessità organizzativa della Società stessa.

Nel rispetto dei requisiti di cui sopra, i componenti dell'Organismo di Vigilanza dovranno essere individuati preferibilmente tra le seguenti figure professionali:


- a) soggetto appartenente al personale della Società o comunque legato alla Società da un rapporto di collaborazione stabile;
- b) soggetto non appartenente al personale della Società;
- c) soggetto non appartenente al personale della Società, individuato preferibilmente tra gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti o tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati.

L'Organismo di Vigilanza nel suo insieme e nell'ambito dello svolgimento della sua funzione è dotato dei seguenti requisiti:

- a) autonomia, intesa come libertà di iniziativa, di decisione e di esecuzione delle proprie funzioni;
- b) indipendenza, intesa come assenza di legami, interessi o forme di interferenza con gli organi societari o altre funzioni aziendali;
- c) professionalità, intesa come patrimonio di strumenti e conoscenze tecniche specialistiche (giuridiche, contabili, aziendali ed organizzative di controllo interno);
- d) continuità d'azione intesa come capacità dell'organo di agire in tempi rapidi e di operare con impegno diligente e costante nel tempo.

Non possono essere nominati membri dell'Organismo di Vigilanza e, se nominati, decadono dall'ufficio:

- coloro che incorrono nelle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 c.c. (interdizione, inabilitazione, fallimento, interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, incapacità ad esercitare uffici direttivi);

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 08030000004069

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori esecutivi della Società, gli amministratori esecutivi, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

- coloro che sono stati sottoposti a misure di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- coloro che sono stati condannati con sentenza anche non definitiva e/o con pena condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero hanno concordato la pena ai sensi degli art. 444 e ss. c.p.p. in relazione ad uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;

- coloro che sono stati sottoposti all'applicazione di una misura cautelare personale prevista dal codice di procedura penale.

I membri dell'Organismo di Vigilanza non appartenenti al personale della Società devono essere dotati degli ulteriori seguenti requisiti di eleggibilità:

a) non essere legati alla Società da rapporti continuativi di prestazione d'opera che ne possano ragionevolmente compromettere l'indipendenza;

b) non intrattenere, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati ad essa, relazioni di natura patrimoniale tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

I membri dell'Organismo di Vigilanza rimangono in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza decade dalla data dell'assemblea sociale convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, pur continuando a svolgere ad interim le proprie funzioni fino a nuova nomina dei componenti dell'Organismo.

La revoca dell'incarico di uno o più membri dell'Organismo di Vigilanza prima della scadenza e l'attribuzione di tali poteri ad altro soggetto potrà avvenire esclusivamente per giusta causa e mediante un'apposita delibera dell'Organo amministrativo.

7. Compiti e funzioni dell'organismo di vigilanza

All'Organismo di Vigilanza della Società è affidato l'espletamento dei seguenti compiti:


a) costante verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello adottato rispetto alla prevenzione ed all'impedimento della commissione dei reati previsti;

b) verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;

c) formulazione delle proposte all'Organo amministrativo per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in particolare in conseguenza di:

- significative violazioni delle prescrizioni del Modello;

- significative modificazioni dell'assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +39) 059 280888 fax: +39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- modifiche normative;

d) segnalazione all'Organo amministrativo, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società;

e) predisposizione di una relazione informativa, su base almeno semestrale, per l'Organo amministrativo, in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

Gli incontri con gli organi societari cui l'Organismo di Vigilanza riferisce sono documentati e copia della documentazione viene custodita a cura dell'Organismo medesimo.

Sul piano operativo, è affidato all'Organismo di Vigilanza della Società il compito di:

- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici

posti in essere nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nelle singole Parti Speciali del Modello;

- regolare il proprio funzionamento anche attraverso l'introduzione di un regolamento delle proprie attività che disciplini, tra l'altro, la calendarizzazione delle attività, le modalità di convocazione, partecipazione, voto e verbalizzazione delle riunioni, la disciplina dei flussi informativi dalle strutture aziendali all'Organismo di Vigilanza, la cadenza temporale dei controlli, l'individuazione dei criteri e delle procedure di analisi. Tale regolamento non necessita di alcuna approvazione da parte di organi societari diversi dall'Organismo di Vigilanza e ciò al fine di tutelare l'indipendenza dell'Organismo medesimo;

- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e proporre la predisposizione della documentazione organizzativa interna necessaria al fine del funzionamento del Modello stesso, contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;

- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello;

- coordinarsi con i responsabili delle altre funzioni aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello;

- coordinarsi con le altre funzioni aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per il migliore monitoraggio delle attività nelle aree a rischio;

- controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nei singoli Allegati di cui alle Parti Speciali del Modello per le diverse tipologie di illeciti;

- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello;

- verificare che gli elementi previsti dai singoli Allegati di cui alle Parti Speciali del Modello per le diverse tipologie di illeciti (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 231/01, proponendo, in caso contrario, un aggiornamento degli elementi stessi;

- verificare – con il supporto delle altre funzioni aziendali competenti – il sistema di poteri in vigore, raccomandando eventualmente delle modifiche, ove ritenute necessarie;

- accedere liberamente presso, ovvero convocare, qualsiasi direzione, unità, esponente o

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

dipendente della Società – senza necessità di alcun consenso preventivo – per richiedere ed acquisire informazioni, documentazione e dati, ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. 231/01, da tutto il personale dipendente e dirigente.

All'Organismo di Vigilanza non competono, né possono essere attribuiti, neppure in via sostitutiva, poteri di intervento gestionale, decisionale, organizzativo o disciplinare relativi allo svolgimento delle attività della Società.

L'Organismo di Vigilanza ha libero accesso presso tutte le funzioni della Società, senza necessità di alcun consenso preventivo, onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. n. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Società ovvero di consulenti esterni.

L'Organismo di Vigilanza ha un'autonomia di mezzi finanziari e logistici che ne garantiscono la piena e continua operatività.

A tal fine, l'Organo amministrativo provvede annualmente a dotare l'Organismo di Vigilanza, su proposta del medesimo, di un fondo adeguato di cui l'Organismo di Vigilanza potrà disporre per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei compiti assegnati (es. consulenze specialistiche, trasferte, etc.).

11. Flussi di comunicazione verso l'O.d.v.

In attuazione del disposto di cui all'art. 6 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza deve essere tempestivamente portato a conoscenza, oltre che della documentazione prescritta nelle singole Parti Speciali del Modello, di ogni altra informazione, di qualsiasi tipo, proveniente anche da terzi, attinente a quegli atti, comportamenti od eventi che possono determinare una violazione del Modello o che, più in generale, siano comunque rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01.


L'obbligo di informazione è esteso in via generale a tutti i Destinatari.

In particolare, l'obbligo di dare informazione all'Organismo di Vigilanza è rivolto alle funzioni aziendali a rischio di commissione reato e riguarda:

- a) le risultanze periodiche dell'attività di controllo dalle stesse posta in essere per dare attuazione al Modello (report riepilogativi dell'attività svolta, attività di monitoraggio, indici consuntivi, etc.);
- b) le anomalie o atipicità riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili (un fatto non rilevante se singolarmente considerato, potrebbe assumere diversa valutazione in presenza di ripetitività o estensione dell'area di accadimento).

Nella specie le informazioni potranno riguardare, ad esempio:

- le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la magistratura procede per i reati previsti dalla richiamata normativa;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- le commissioni di inchiesta o relazioni interne dalle quali emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

- le notizie relative alla effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello, con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni.

L'Organismo di Vigilanza dovrà altresì ricevere:

- i prospetti riepilogativi degli eventuali appalti affidati a seguito di gare, ovvero a trattativa privata;
- le notizie relative alle eventuali commesse attribuite da enti pubblici o soggetti che svolgano funzioni di pubblica utilità;
- copia della reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- copia della documentazione relativa alle eventuali certificazioni di qualità della Società.

Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate all'Organismo di Vigilanza le informazioni concernenti:

- il mancato rispetto del Modello, affinché possa esserne valutata la concreta efficacia;
- l'apertura di procedimenti disciplinari per l'accertamento di violazioni del Modello e l'esito degli stessi;
- le modifiche interne alla Società riguardanti gli elementi costitutivi del Modello (ad esempio, modificazioni di poteri/responsabilità, procedure operative, sistemi informativi, etc.);
- gli eventi esterni in grado di condizionare l'efficacia del Modello (ad esempio, mutamenti del contesto normativo, etc.);
- in via residuale, ogni notizia / informazione / dato, che rivesta o possa rivestire un qualche rilievo per il corretto funzionamento del Modello.

Le segnalazioni debbono essere indirizzate all'Organismo per iscritto e possono essere inoltrate allo stesso a mezzo posta al seguente indirizzo:

raimondi.legge231.odv@pec.it


Ulteriori modalità di invio, anche a mezzo posta elettronica, verranno stabilite dall'ODV d'intesa con la Società e saranno rese note ai dipendenti ed ai terzi interessati a mezzo circolare che l'Azienda curerà di distribuire nei tempi più solleciti e comunque in quelli tecnici strettamente necessari.

La Società e l'Organismo, fatti salvi gli obblighi di legge, si impegnano a garantire l'anonimato ad ogni esponente che ne faccia richiesta ed a rispettare le disposizioni di tutela dell'identità del soggetto segnalante ai sensi della vigente normativa in materia di "whistleblowing", secondo le indicazioni contenute nello specifico Allegato al presente Modello, nonché quelle che saranno di tempo in tempo emanate.

L'Organismo di Vigilanza provvederà in tal senso ad emanare una opportuna procedura di segnalazione che sarà tempestivamente portata a conoscenza di tutti gli interessati.

12. Il sistema disciplinare

12.1 Meccanismo sanzionatorio

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Al fine di garantire l'efficacia del Modello, è necessario adottare un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto del Modello stesso e dei suoi elementi.

Le Linee Guida emanate dalle Associazioni di categoria rappresentative degli Enti hanno precisato, con riferimento alla tipologia di sanzioni irrogabili, che i provvedimenti sanzionatori deve rispettare le procedure previste dall'art. 7 della Legge n. 300 del 1970 (c.d. Statuto dei lavoratori) e/o dalle normative speciali.

Oggetto di sanzione sono, in particolare, sia le violazioni del Modello commesse dai soggetti posti in posizione "apicale", in quanto titolari di funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, ovvero titolari del potere, anche solo di fatto, di gestione o di controllo dell'ente; sia le violazioni perpetrate dai soggetti sottoposti all'altrui direzione o vigilanza o operanti in nome e/o per conto dell'ente. L'applicazione delle sanzioni prescinde dall'eventuale instaurazione e/o dall'esito di eventuali procedimenti penali aventi ad oggetto le medesime condotte rilevanti ai fini del presente Sistema Disciplinare.

12.2 I soggetti sanzionabili

I soggetti sanzionabili ai sensi del d.lgs 231/01 sono:

- **I soggetti in posizione apicale e i membri degli organi di controllo**

ossia le persone "che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale", nonché i soggetti che "esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo" dell'Ente (cfr. art. 5, comma 1, lett. a), del Decreto), tra cui, ad esempio, l'Amministratore delegato, il Direttore generale, i Dirigenti responsabili, etc...nonché, anche i membri del Collegio Sindacale e dell'O.d.v.

- **I dipendenti**

Ossia tutti i dipendenti legati all'ente da un rapporto di lavoro subordinato, indipendentemente dal contratto applicato, dalla qualifica e/o dall'inquadramento aziendale riconosciuti (quadri, impiegati, operai, lavoratori a tempo determinato, lavoratori con contratto di inserimento, etc...).

- **I terzi destinatari**

tutti i soggetti che sono comunque tenuti al rispetto del Modello in virtù della funzione svolta per conto della Società (di seguito collettivamente denominati "Terzi Destinatari").

Nell'ambito di tale categoria, possono farsi rientrare i seguenti soggetti:

- tutti coloro che intrattengono con l'ente un rapporto di lavoro di natura non subordinata (i.e. i collaboratori a progetto, i consulenti, i lavoratori somministrati);
- i collaboratori a qualsiasi titolo;
- i procuratori, gli agenti e tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto della Società;

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	

- i fornitori ed i partner.

12.3 Le condotte sanzionabili

Sono rilevanti, ai fini del sanzionamento ex D.lgs. 231/01, tutte le condotte poste in essere

- Le violazioni del MOG231, nella sua interezza (I)
- Le violazioni delle previsioni aziendali in qualsivoglia modo riconnesse alla prevenzione della commissione dei reati presupposto (II)
- La commissione di uno dei reati presupposto (III)

12.4 Le misure sanzionatorie

• Le sanzioni nei confronti degli Amministratori

Qualora sia accertata la commissione di una delle violazioni indicate nel precedente punto.12.3 da parte di un Amministratore saranno applicate le seguenti sanzioni:

- il richiamo scritto;
- la diffida al puntuale rispetto delle previsioni del Modello;
- la revoca dall'incarico.

Nello specifico:


- per le violazioni di cui al numero I) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione del richiamo scritto ovvero nei casi di particolare gravità quella della diffida al rispetto delle previsioni del Modello;
- per le violazioni di cui al numero II) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione della diffida al rispetto delle previsioni del Modello ovvero quella della revoca;
- per le violazioni di cui al numero III) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione della revoca dall'incarico.

• Le sanzioni nei confronti dei Dirigenti

Qualora sia accertata la commissione di una delle violazioni indicate nel paragrafo 4 da parte di un Dirigente, saranno applicate le seguenti sanzioni (mutuate, così come consentito dall'art. 27 del CCNL – Dirigenti delle Aziende – in vigore, nonché dalle interpretazioni giurisprudenziali in materia,

da quelle applicabili agli altri dipendenti), fatte salve eventuali diverse previsioni nell'ambito della contrattazione collettiva applicabile:

- il richiamo verbale;
- il richiamo scritto;
- la multa, nella misura massima avuto riguardo alle soglie previste dal contratto collettivo applicabile nel caso concreto;
- il licenziamento con preavviso;
- il licenziamento senza preavviso.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Nello specifico:

- per le violazioni di cui al numero I) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione del richiamo verbale ovvero quella del richiamo scritto, salvo i casi di particolare gravità in cui si renderanno applicabili le sanzioni più gravi;
- per le violazioni di cui al numero II) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione del richiamo scritto ovvero quella della multa, salvo nei casi di particolare gravità in cui si renderà applicabile la sanzione del licenziamento con preavviso ovvero del licenziamento senza preavviso;
- per le violazioni di cui al numero III) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione del licenziamento con preavviso ovvero del licenziamento senza preavviso.

- **Le sanzioni nei confronti dei Dipendenti**

Qualora sia accertata la commissione di una delle violazioni indicate nel paragrafo 4 da parte di un soggetto qualificabile come dipendente, saranno applicate le seguenti sanzioni in linea con il CCNL vigente:

- il richiamo verbale;
- l'ammonizione scritta;
- la multa, nella misura massima avuto riguardo alle soglie previste dal contratto collettivo applicabile;
- la sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fino alla misura massima prevista dal contratto collettivo applicabile;
- il licenziamento con preavviso;
- il licenziamento senza preavviso.

Nello specifico:

- per le violazioni di cui al numero I) del paragrafo 4, sarà applicata la sanzione del richiamo verbale ovvero quella dell'ammonizione scritta, salvo i casi di particolare gravità in cui si renderanno applicabili le sanzioni di cui al punto successivo;
- per le violazioni di cui al numero II) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione dell'ammonizione scritta ovvero quella della multa, salvo nei casi di particolare gravità in cui si renderà applicabile la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione;
- per le violazioni di cui al numero III) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione del licenziamento con preavviso ovvero del licenziamento senza preavviso.
- Il dipendente potrà essere sospeso in via cautelare, in caso di condotte di gravità tali da poter comportare il licenziamento.

- **Le sanzioni nei confronti dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza**

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +39) 059 280888 fax: +39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Qualora sia accertata la commissione di una delle violazioni indicate nel paragrafo 12.3 da parte di un membro del Collegio Sindacale o dell'Organismo di Vigilanza, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- la diffida al puntuale rispetto delle previsioni del Modello;
- la revoca dell'incarico.

Nello specifico:

- per le violazioni di cui al numero I) e II) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione della diffida al puntuale rispetto delle previsioni contenute nel Modello;
- per le violazioni di cui al numero III) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione revoca dell'incarico.

- **Le sanzioni nei confronti dei Terzi Destinatari**

Qualora sia accertata la commissione di una delle violazioni indicate nel paragrafo 4 da parte di un Terzo Destinatario, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- la diffida al puntuale rispetto delle previsioni del Modello, pena l'applicazione di una penale ovvero la risoluzione del rapporto negoziale intercorrente con la Società;
- la risoluzione immediata del rapporto negoziale intercorrente con la Società.

Nello specifico:

- per le violazioni di cui al numero I) e II) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione della diffida al puntuale rispetto delle previsioni contenute nel Modello;
- per le violazioni di cui al numero III) del paragrafo 12.3, sarà applicata la sanzione revoca della risoluzione dei rapporti.

Nell'ambito dei rapporti con i Terzi Destinatari, la Società inserisce, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali relativi, apposite "Clausole 231" volte a prevedere, in caso di violazione del Modello, l'applicazione delle misure sopra indicate.

12.5 Il procedimento sanzionatorio

Nella presente sezione sono indicate le procedure da seguire nell'ambito della fase di irrogazione delle sanzioni conseguenti alla eventuale commissione delle violazioni previste.

In particolare, si ritiene opportuno delineare il procedimento di irrogazione delle sanzioni con riguardo a ciascuna categoria di soggetti destinatari, indicando, per ognuna:

- la fase della contestazione della violazione all'interessato;
- la fase di determinazione e di successiva irrogazione della sanzione.

Il procedimento di irrogazione ha, in ogni caso, inizio a seguito della ricezione, da parte degli organi aziendali di volta in volta competenti e di seguito indicati, della comunicazione con cui l'OdV segnala l'avvenuta violazione del Modello.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Più precisamente, l'OdV, in tutti i casi in cui riceva una segnalazione (anche anonima) ovvero acquisisca, nel corso della propria attività di vigilanza e di verifica, gli elementi idonei a configurare il pericolo di una violazione del Modello, ha l'obbligo di attivarsi al fine di espletare gli accertamenti ed i controlli rientranti nell'ambito della propria attività.

Esaurita l'attività di verifica e di controllo, l'OdV valuta, sulla base degli elementi in proprio possesso, se si è effettivamente verificata una violazione del Modello. In caso positivo, segnala la violazione agli organi aziendali competenti; in caso negativo, trasmette la segnalazione al Responsabile del personale, ai fini della valutazione dell'eventuale rilevanza della condotta rispetto alle altre leggi o regolamenti applicabili.

- **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti degli Amministratori**

Qualora sia riscontrata la violazione del Modello da parte di un soggetto che rivesta la carica di amministratore, l'OdV trasmette al Collegio Sindacale, se presente, e ai Soci una relazione contenente:

- la descrizione della condotta constatata;
- l'indicazione delle previsioni del Modello che risultano essere state violate;
- gli estremi del soggetto responsabile della violazione;
- gli eventuali documenti comprovanti la violazione e/o gli altri elementi di riscontro;
- una propria proposta in merito alla sanzione opportuna rispetto al caso concreto.

Entro dieci giorni dall'acquisizione della relazione dell'OdV, il Collegio Sindacale, se presente o il C.d.a. convoca il membro indicato dall'OdV per un'adunanza dell'Organo assembleare, da tenersi entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della relazione stessa.

La convocazione deve:

- essere effettuata per iscritto;
- contenere l'indicazione della condotta contestata e delle previsioni del Modello oggetto di violazione;
- comunicare all'interessato la data della adunanza, con l'avviso della facoltà di formulare eventuali rilievi e/o deduzioni, sia scritte e sia verbali.


In occasione della seduta dell'Assemblea, a cui è invitato a partecipare anche l'OdV, vengono disposti l'audizione dell'interessato, l'acquisizione delle eventuali deduzioni da quest'ultimo formulate e l'espletamento degli eventuali ulteriori accertamenti ritenuti opportuni.

L'Assemblea, sulla scorta degli elementi acquisiti, determina la sanzione ritenuta applicabile, motivando l'eventuale dissenso rispetto alla proposta formulata dall'OdV.

Qualora la sanzione ritenuta applicabile consista nella revoca dall'incarico, l'Assemblea provvede alla relativa deliberazione.

La delibera dell'Assemblea viene comunicata per iscritto all'interessato nonché all'OdV, per le opportune verifiche.

- **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti degli altri soggetti apicali**

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Qualora venga riscontrata la violazione del Modello da parte di un soggetto apicale, la procedura di accertamento dell'illecito è espletata nel rispetto delle disposizioni normative vigenti nonché dei contratti collettivi applicabili.

In particolare, l'OdV trasmette al Legale rappresentante, al Collegio Sindacale, se presente, e all'Ufficio Risorse umane una relazione contenente:

- la descrizione della condotta constatata;
- l'indicazione delle previsioni del Modello che risultano essere state violate;
- gli estremi del soggetto responsabile della violazione;
- gli eventuali documenti comprovanti la violazione e/o gli altri elementi di riscontro;
- una propria proposta in merito alla sanzione opportuna rispetto al caso concreto.

Entro cinque giorni dall'acquisizione della relazione dell'OdV, il Presidente dell'Organo amministrativo convoca il responsabile apicale interessato ad un'adunanza dell'Organo Amministrativo, mediante invio di apposita contestazione scritta contenente:

- l'indicazione della condotta constatata e delle previsioni del Modello oggetto di violazione;
- l'avviso della data dell'adunanza, nonché della facoltà dell'interessato di formulare, anche in quella sede, eventuali rilievi e/o deduzioni, sia scritte che verbali.

In occasione dell'adunanza dell'Organo Amministrativo, a cui è invitato a partecipare anche l'OdV, è disposta l'audizione del responsabile apicale interessato e l'acquisizione delle eventuali deduzioni da quest'ultimo formulate e l'espletamento degli eventuali ulteriori accertamenti ritenuti opportuni.

A seguito dell'eventuale audizione dell'interessato, l'Organo amministrativo si pronuncia in ordine alla determinazione ed alla concreta comminazione della sanzione, motivando l'eventuale dissenso rispetto alla proposta formulata dall'OdV.

Il provvedimento di comminazione della sanzione è comunicato per iscritto all'interessato, a cura del Presidente del C.d.A., entro dieci giorni dall'invio della contestazione, o comunque entro il termine eventualmente inferiore che dovesse essere previsto dalla contrattazione collettiva applicabile nel caso concreto.

Il Presidente del C.d.A. cura, altresì, l'effettiva irrogazione della sanzione unitamente all'Ufficio Risorse umane, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento, nonché delle previsioni di cui alla contrattazione collettiva ed ai regolamenti aziendali, laddove applicabili.

L'OdV, cui è inviato per conoscenza il provvedimento di irrogazione della sanzione, verifica la sua applicazione.

Ferma restando la facoltà di adire l'autorità giudiziaria, il responsabile apicale può promuovere, nei venti giorni successivi alla ricezione del provvedimento disciplinare, la costituzione di un collegio di conciliazione ed arbitrato, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicabile al caso concreto. In caso di nomina del Collegio, la sanzione disciplinare resta sospesa fino alla pronuncia di tale organo.

- **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei dipendenti**

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Qualora l'OdV riscontri la violazione del Modello da parte di un dipendente, la procedura di accertamento dell'illecito è espletata nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori, nonché dei contratti collettivi applicabili.

In particolare, l'OdV trasmette al C.d.A., al Collegio Sindacale, se presente, al Responsabile del personale e all'Ufficio Risorse umane una relazione contenente:

- la descrizione della condotta constatata;
- l'indicazione delle previsioni del Modello che risultano essere state violate;
- gli estremi del soggetto responsabile della violazione;
- gli eventuali documenti comprovanti la violazione e/o gli altri elementi di riscontro;
- una propria proposta in merito alla sanzione opportuna rispetto al caso concreto.

Entro cinque giorni dall'acquisizione della relazione dell'OdV, la Società, tramite il Responsabile del personale, contesta al dipendente interessato la violazione constatata dall'OdV, a mezzo di comunicazione scritta contenente:

- la puntuale indicazione della condotta contestata e delle previsioni del Modello oggetto di violazione;
- l'avviso della facoltà di formulare eventuali deduzioni e/o giustificazioni scritte entro otto giorni dalla ricezione della comunicazione, nonché di richiedere l'intervento del rappresentante dell'associazione sindacale cui il dipendente aderisce o conferisce mandato.

A seguito delle eventuali controdeduzioni del dipendente interessato, il Responsabile del personale si pronuncia in ordine alla determinazione ed alla applicazione della sanzione, motivando l'eventuale dissenso rispetto alla proposta formulata dall'OdV.


In ogni caso, i provvedimenti disciplinari non possono essere applicati prima che siano decorsi undici giorni dalla ricezione della contestazione da parte del dipendente interessato, e devono essere notificati a quest'ultimo, a cura dell'Ufficio Risorse umane, non oltre otto giorni dalla scadenza del termine assegnato per la formulazione delle deduzioni e/o delle giustificazioni scritte, fatto salvo un diverso e maggior termine connesso a casi di particolare complessità.

Il Responsabile del personale cura l'effettiva applicazione della sanzione nel rispetto delle norme di legge e di regolamento, nonché delle previsioni di cui alla contrattazione collettiva ed ai regolamenti aziendali, laddove applicabili.

L'OdV, cui è inviato per conoscenza il provvedimento di irrogazione della sanzione, verifica la sua applicazione.

Contro le decisioni di competenza del Responsabile del personale, sentito il parere dell'OdV, il dipendente può far ricorso al Consiglio di Disciplina, che provvede, previa acquisizione degli atti, ad effettuare una nuova istruttoria al fine di emettere una decisione definitiva sul ricorso dell'appellante.

Le decisioni del Consiglio di Disciplina sono definitive e divengono esecutive dopo che la Società le ha notificate al dipendente.

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	

- **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza**

Qualora riscontri la violazione del Modello da parte di un membro del Collegio Sindacale o dell'Organismo di Vigilanza, il Responsabile del personale, nel caso di procedimento a carico dell'OdV, o l'Organismo di Vigilanza, nell'altro caso in esame, trasmette al C.d.A. una relazione contenente:

- la descrizione della condotta constatata;
- l'indicazione delle previsioni del Modello che risultano essere state violate;
- gli estremi del soggetto responsabile della violazione;
- gli eventuali documenti comprovanti la violazione e/o gli altri elementi di riscontro;
- una propria proposta in merito alla sanzione opportuna rispetto al caso concreto.

Entro dieci giorni dall'acquisizione della relazione del Responsabile del personale o dell'OdV, il Presidente del C.d.A. convoca il membro indicato per un'adunanza dell'Organo Amministrativo, da tenersi entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della relazione stessa.

La convocazione deve:

- essere effettuata per iscritto;
- contenere l'indicazione della condotta contestata e delle previsioni del Modello oggetto di violazione;
- comunicare all'interessato la data della adunanza, con l'avviso della facoltà di formulare eventuali rilievi e/o deduzioni, sia scritte e sia verbali.

In occasione dell'adunanza dell'Organo Amministrativo, vengono disposti: l'audizione dell'interessato;


l'acquisizione delle eventuali deduzioni da quest'ultimo formulate; l'espletamento degli eventuali ulteriori accertamenti ritenuti opportuni.

Il C.d.A., sulla scorta degli elementi acquisiti, determina la sanzione ritenuta applicabile, motivando l'eventuale dissenso rispetto alla proposta formulata per quanto sopra indicato dal Responsabile del personale o dall'OdV.

Qualora la sanzione ritenuta applicabile consista nella revoca dall'incarico, il Presidente del C.d.A. provvede a convocare l'Assemblea per le relative deliberazioni o, nell'altro caso in esame, alla nomina del nuovo membro dell'OdV. La delibera del C.d.A. e/o quella dell'Assemblea, a seconda dei casi, viene comunicata per iscritto, a cura dell'Organo Amministrativo, all'interessato nonché all'OdV, nel caso di applicazione di sanzioni disciplinari al membro del Collegio Sindacale, per le opportune verifiche.

- **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei terzi destinatari**

Qualora riscontri la violazione del Modello da parte di un Terzo Destinatario, l'OdV trasmette al Legale rappresentante, al Responsabile del personale, al Collegio Sindacale, se presente, ed al Responsabile di Funzione, delegato alla gestione del rapporto contrattuale in questione, una relazione contenente:

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

- la descrizione della condotta constatata;
- l'indicazione delle previsioni del Modello che risultano essere state violate;
- gli estremi del soggetto responsabile della violazione;
- gli eventuali documenti comprovanti la violazione e/o gli altri elementi di riscontro;
- una propria proposta in merito alla sanzione opportuna rispetto al caso concreto.

Entro dieci giorni dall'acquisizione della relazione dell'OdV, il Responsabile della funzione interessata si pronuncia in ordine alla determinazione ed alla concreta applicazione della misura, motivando l'eventuale dissenso rispetto alla proposta formulata dall'OdV.

Il Responsabile della Funzione invia, quindi, al soggetto interessato una comunicazione scritta, contenente l'indicazione della condotta contestata e delle previsioni del Modello oggetto di violazione nonché il rimedio contrattualmente previsto applicabile.

Il provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione è comunicato per iscritto all'interessato a cura del Responsabile della Funzione interessata, che provvede anche alla effettiva applicazione della sanzione stessa nel rispetto delle norme di legge e di regolamento.

L'OdV, cui è inviata per conoscenza la comunicazione, verifica l'applicazione del rimedio contrattuale applicabile.

13 Diffusione del Modello e Formazione delle risorse aziendali

Ai fini dell'efficacia del MOG231, occorre garantire una corretta conoscenza delle regole di condotta ivi contenute sia verso le risorse che già intrattengono rapporti con l'ente sia verso quelle che ne intratterranno in futuro.

Il livello di conoscenza è realizzato con differente grado di approfondimento in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nelle attività a rischio reato.

13.1 La comunicazione iniziale

- **Comunicazione ai dipendenti**

L'adozione del presente Modello è comunicata a tutti i dipendenti dell'ente attraverso i mezzi più opportuni (ad es. bacheca aziendale, consegna cartacea, invio tramite formato elettronico, intranet..).


L'avvenuta ricezione del Modello da parte del personale dell'ente deve essere tracciata mediante apposito verbale sottoscritto.

Ai nuovi assunti, invece, viene consegnato un kit informativo (ad es. CCNL, MOG231, D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, etc.), al fine di rendere edotta la popolazione aziendale in ordine alle normative, alle procedure aziendali ed a tutto quanto necessario alla prevenzione dei rati presupposto.

- **Comunicazione ai partner**

L'adozione del presente Modello è comunicata a tutti i partner dell'ente (fornitori, collaboratori, etc..) mediante inoltro con modalità telematiche o in via cartacea, con conservazione del rapporto di consegna.

- **Comunicazione alla collettività**

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +(39) 059 280888 fax: +(39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069

Il MOG231 dovrà essere pubblicato sul sito aziendale, in modo da poter mettere la collettività tutta a conoscenza dello stesso e dei principi cui si ispira.

13.2 La formazione

• L'attività di formazione

L'attività di formazione è finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001, è calibrata in relazione ai contenuti ed alle modalità di erogazione, in base alla qualifica dei destinatari, al rischio di commissione di reati nell'area sensibile, alle funzioni di rappresentanza o meno della società.

La formazione deve essere effettiva ed efficace, realizzata mediante gli strumenti di diffusione più opportuni, anche in base alle funzioni da formare: incontri specifici; corsi (in aula ovvero on line), etc... L'O.d.v. controllerà il processo di erogazione della formazione.

La mancata partecipazione all'attività di formazione senza valido motivo da parte dei dipendenti costituisce una violazione del MOG231 e, pertanto, sarà oggetto di sanzione, in accordo con quanto previsto dal sistema disciplinare.

La formazione deve essere continuativa, perciò, si effettuano sessioni di aggiornamento, con particolare riferimento alle modifiche del Modello, delle procedure, della normativa di riferimento, dei profili organizzativi aziendali (etc...)

Al termine delle sessioni di formazione dovrà essere eseguito un test, che attesti il livello formativo conseguito e comprovi l'avvenuta comprensione della materia.

• Informazione ai partner

I partner (consulenti, fornitori, partner in generale...) devono essere informati al momento della stipula del contratto regolante il rapporto negoziale in essere con l'ente, anche attraverso la previsione di specifiche clausole contrattuali, che diano atto del fatto che l'ente ha adottato il presente Modello e il Codice Etico e quali sono i principi fondamentali a cui gli stessi si ispirano e le conseguenze in caso di loro violazione.

14 Sistema di verifica, aggiornamento e adeguamento del MOG231

14.1 Verifiche periodiche dell'O.d.v.


Ogni anno, l'O.d.v. elabora un piano di verifiche, con il quale stabilisce la cadenza degli incontri, gli ambiti oggetto di analisi e le modalità.

L'O.d.v. ha il potere di svolgere verifiche e ispezioni anche in autonomia e senza preavviso oppure può avvalersi delle funzioni aziendali o, anche, di consulenti esterni dallo stesso nominati.

14.2 Aggiornamento/adeguamento del MOG231

Il Modello dovrà essere oggetto degli opportuni aggiornamenti e/o adeguamenti in caso si verificano le seguenti circostanze:

- Modifiche normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti
- Emersione di carenze di organizzazione, gestione e controllo a presidio delle aree sensibili
- Ampliamento delle attività sensibili rispetto alla precedente analisi di risk assessment

	DAL 1974 INNOVAZIONI PER I PROFESSIONISTI DELLA POSA SINCE 1974 INNOVATIONS FOR THE TILE SETTING PROFESSIONAL	
	<table border="0"> <tr> <td> RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy </td> <td> Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +39) 059 280888 fax: +39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069 </td> </tr> </table>	RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy
RAIMONDI S.p.A. Sede legale - registered office: Via Dei Tipografi 11 41122 Modena (MO) - Italy Sede operativa - headquarter: Via R. Dalla Costa 300/A 41122 Modena (MO) - Italy	Web: raimondispa.com mail: info@raimondispa.com Tel. - ph.: +39) 059 280888 fax: +39) 059 282808 C.F./P.IVA/VAT no./Reg.Imp.CEE: IT 01496460369 R.E.A. MO 220259 Export MO 010874 Cap.Soc. € 2.000.000 i.v. Iscr.R.A.E.E n° IT 0803000004069	

- Avvenuta commissione di uno o più reati ex D.lgs.231/01 o anche soltanto di violazioni del MOG231.

L'organo deputato a decidere dell'aggiornamento e/o dell'adeguamento del Modello è il Consiglio di Amministrazione.

Una volta approvato l'aggiornamento/adeguamento, deve esserne informato l'O.d.v., il quale avrà il compito di estendere la sua attività in accordo con le modifiche istituite, in modo da poterle rendere effettive ed efficaci.

L' O.d.v. riveste il ruolo di controllo, implementazione e sviluppo del MOG231, con i correlati doveri e poteri.

Pertanto, si fa promotore, ove necessario e/o opportuno di suggerire l'adeguamento del Modello, in caso di modifiche legislative, societarie, in caso di violazione del Modello.

PARTE SPECIALE

(OMISSIS)